Scuola Primaria di Villa d'Almè classe 5A

"MOMENTI DI FORTE EMOZIONE ALL'OPEN DAY..."

Il 3 dicembre, giorno dell'open day, ci siamo fatti trovare nell'atrio della scuola e abbiamo accolto i genitori con delle canzoni natalizie in inglese, guidati dalla maestra Patrizia. Poi ci siamo divisi in due gruppi e abbiamo iniziato i percorsi che portavano ai diversi locali della scuola. Noi avevamo il ruolo di **"CICERONI".** Prima di iniziare eravamo molto agitati, avevamo paura di sbagliare perchè era la prima volta che ci esprimevamo davanti a tante persone. Per noi è stata un'esperienza bellissima!!

Agnese, Aron, Giorgia e Giorgio

Noi eravamo le addette alla **BIBLIOTECA.** Nel nostro laboratorio abbiamo proposto ai genitori di completare la frase che dava il titolo al cartellone "IO LEGGO PERCHE'... per invogliare i bambini a leggere sempre di più e per trovare in questo spazio un tempo di quiete e di bellezza. Abbiamo spiegato come è organizzata la biblioteca e quali testi, volumi, libri e racconti possiamo trovare. In quel momento abbiamo provato tante emozioni: imbarazzo, paura, felicità, ansia...perchè non sapevamo cosa avrebbero pensato i genitori di noi. Ci è piaciuto molto vivere quest'esperienza perchè abbiamo avuto il piacere di parlare ai genitori dei futuri bambini di prima!

Stella, Giulia e Alice

Noi ci trovavamo nel **LABORATORIO DI INFORMATICA** e abbiamo presentato il coding (pensiero computazionale), il "condominio" google con il traduttore translate, google earth e il software di matematica geogebra. Abbiamo provato diverse emozioni tra cui ansia, paura e imbarazzo... ma abbiamo vissuto un'esperienza importante, quella di imparare ad avere coraggio e a gestire le nostre emozioni. E' stato emozionante e divertente rapportarsi con i genitori!

Fabio, Michele Ghisalberti, Daisy, Aleksa

Eravamo nello spazio dell' open-space e qui abbiamo presentato un **LABORATORIO IN LINGUA INGLESE.** La maestra Patrizia ci ha dato delle parti da studiare tratte dal nostro libro di testo e noi abbiamo messo in scena una piccola drammatizzazione. La sera prima abbiamo preparato i vestiti che dovevamo indossare per assomigliare ai personaggi della storia. Prima che iniziasse l'open day eravamo molto agitati, poi però abbiamo fatto un lungo respiro e abbiamo provato la scenetta più volte...all'inizio non usciva molto bene, ma poi ci abbiamo preso la mano e ce l'abbiamo fatta! Ci è piaciuto molto realizzare questa piccola drammatizzazione, soprattutto perchè vestiti in quel modo abbiamo sbalordito i nostri compagni. Sappiamo che la lingua inglese ci potrà davvero servire per il futuro! Rapportarsi con i genitori è stato abbastanza facile.

Dante, Francesca e Maria

Noi eravamo nel **LABORATORIO DI SCIENZE**: abbiamo spiegato il sistema solare attraverso una ricostruzione dei pianeti appesi sul soffitto del corridoio e come si calcolano gli anni degli alberi; poi ai genitori abbiamo proposto l' esperimento del disco di Newton e dei "vasi comunicanti". Ci siamo sentiti dei giovani maestri appassionati di scienze ed è stata una forte emozione parlare a tanti genitori! All'inizio rapportarsi con loro è stato un po' difficile, ma alla fine siamo stati orgogliosi di noi stessi perchè abbiamo affrontato le nostre paure e timidezze. Speriamo di ripetere un'altra esperienza del genere!

Reis, Giulia e Gemma

Noi abbiamo presentato il **LABORATORIO DI ARTE.** Il ruolo di Emma è stato quello di spiegare quali materiali ci sono a disposizione, Riccardo ha aggiunto quali lavoretti impegnano maggiormente l'uso del laboratorio; il ruolo di Alessandro è stato quello di descrivere le stelle che abbiamo preparato per decorare l'albero di Natale della scuola, fatte con i sacchetti di carta che si usano in panetteria. Gabriel ha

descritto alcuni lavoretti natalizi e ha invitato i genitori a scrivere su piccole pergamene un pensiero o un augurio di Buon Natale.
Ci sentivamo agitati, ma è stata un'esperienza divertente, abbiamo imparato a parlare davanti a persone sconosciute e rapportarsi con loro è stato bello e commovente.

Riccardo, Gabriel, Alessandro e Emma